

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3588 del 07/07/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla Società Agricola Zelani S.S. per impianto destinato ad attività di promozione commerciale di prodotti agricoli, sito in Comune di Imola (BO), Via Remondino n. 22, Loc. Casola Canina.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3714 del 07/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno sette LUGLIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla **Società Agricola Zelani S.S.** per l'impianto destinato ad attività di promozione commerciale di prodotti agricoli, sito in Comune di Imola (BO), Via Remondino n. 22, Loc. Casola Canina.

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla Società Agricola Zelani S.S. (C.F. e P.I. 03099031209) per l'impianto destinato ad attività di promozione commerciale di prodotti agricoli, sito in Comune di Imola (BO), Via Remondino n. 22, Loc. Casola Canina, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Imola}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
5. Obbliga la **Società Agricola Zelani S.S.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La Società Agricola Zelani S.S. (C.F. e P.I. 03099031209) con sede legale in Comune di Imola (BO), via Nebbia n. 7, per l'impianto sito in Comune di Imola (BO), Via Remondino n. 22, Loc. Casola Canina, ha presentato, nella persona di Maximiliano Tinti qualità di procuratore speciale per la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Imola, in data 16/05/2017 (Prot. n. 20210) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota del 17/05/2017 con Prot. n. 20625 (Pratica SUAP n. 61/2017) pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 18/05/2017 al PGB0/2017/10907 e confluito nella **Pratica SINADOC 15485/2017**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-ST di Bologna, con nota del 06/06/2017 PGB0/2017/12751, ha trasmesso parere con prescrizioni tecniche, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota del 04/07/2017 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 04/07/2017 al PGB0/2017/15424, ha trasmesso l'atto del Comune di Imola n. 24/2017 del

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

27/06/2017 di nulla osta con prescrizioni ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁷. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 07/07/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni⁸

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁸ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Delega, PGBO/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Società Agricola Zelani S.S.
Comune di Imola (BO), Via Remondino n. 22, Loc. Casola Canina

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Classificazione dello Scarico

Scarico in acque superficiali (fosso interpodereale recapitante nel fosso stradale di via Nebbia) classificato (visto il parere di ARPAE-ST) come “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dall’abitazione (fabbricato 1) e dal laboratorio artigianale (fabbricato 2), presenti nell’impianto destinato ad attività di promozione commerciale di prodotti agricoli.

Le acque reflue domestiche nere e saponose, rispettivamente derivate dai bagni e derivati dalla cucina e dagli altri servizi dell’abitazione, sono preventivamente trattate rispettivamente mediante 1 fossa biologica Imhoff (da 1.560 lt) e 1 degrassatore (da 225 lt) prima di essere trattate, assieme alle acque reflue domestiche del laboratorio artigianale, nel medesimo filtro percolatore anaerobico (con un volume della massa filtrante di 3,44 m³). Prima dello scarico in acque superficiali è installato un unico pozzetto di prelievo.

Le acque reflue domestiche nere e saponose, rispettivamente derivate dai bagni e dagli altri servizi del laboratorio artigianale, sono preventivamente trattate rispettivamente mediante 1 fossa biologica Imhoff (da 795 lt) e 1 degrassatore (da 150 lt) prima di essere trattate, assieme alle acque reflue domestiche dell’abitazione, nel medesimo filtro percolatore anaerobico (con un volume della massa filtrante di 3,44 m³). Prima dello scarico in acque superficiali è installato un unico pozzetto di prelievo.

Nello stesso punto di scarico, a valle del “pozzetto di prelievo”, confluiscono anche le acque meteoriche di dilavamento dei coperti presenti (fabbricati 1 e 2) non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi delle D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. Tale immissioni è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite con atto n. 24/2017 del 27/06/2017 del Comune di Imola (BO), visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna PGB0/2017/12751 del 06/06/2017, di nulla osta con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 04/07/2017 al PGB0/2017/15424. Tali nulla osta e parere sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 15485/2017

Documento redatto in data 07/07/2017



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

Area Gestione e sviluppo del territorio

Atto monocratico n. 24 del 27/06/2017

OGGETTO: AUA 2017 - NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LO SCARICO DOMESTICO SU SUOLO. AZ.AGR. ZELANI DANILO, VIA NEBBIA 7/VIA RIMONDINO22

IL DIRIGENTE

- vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 20210 del 16.05.2017, presentata dal Sig. Danilo Zelani, in qualità di legale rappresentante della s.s. Az. Agr. Zelani Danilo (C.F. 03099031209) con sede a Imola in Via Nebbia 7, per la matrice scarico delle acque reflue domestiche sul suolo derivanti dall'abitazione e dall'attività agricola in Via Remondino 22;
- visto il parere favorevole, con indicazioni e prescrizioni, rilasciato da Arpae – Distretto Imolese – pervenuto al Prot. Gen. 23585 del 06.06.2017, che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- visto il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;
- visto il Dlgs n. 152 del 03.04.2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e succ. modif. e integraz.;
- visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;
- su proposta della Responsabile del procedimento D.ssa Federica Degli Esposti;

RILASCIA NULLA OSTA
CON PRESCRIZIONI TECNICHE

a scaricare le acque domestiche sul suolo a Imola in Via Remondino 22, alle condizioni indicate da Arpae – Distretto Imolese – nella comunicazione citata in premessa e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.

E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte richiamate;
- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del Dlgs n. 152/20016 e ss.mm.ii. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative

di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

Lì, 27/06/2017

IL DIRIGENTE
Michele Zanelli / INFOCERT SPA
(atto sottoscritto digitalmente)

SINADOC 15485/2017

AI SUAP del Comune di Imola

AI SAC di Arpae

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di
Bologna**

U.O. Autorizzazioni e Valutazioni

c.a. Lorenzo Farné

TRASMESSO VIA PEC

OGGETTO: DPR n.59/2013. CONTRIBUTO TECNICO per domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Danilo Zelani per l'impresa agricola Società Agricola Zelani s.s., sita in Comune di Imola, via Nebbia, 7.

Richiedente: Danilo Zelani in qualità di titolare dell'impresa agricola.

Attività: Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo. Codice ATECO 552052.

Dati catastali: Foglio 100, Particella 10.

Rif: Pratica SUAP n. 61/2017; richiesta contributo istruttorio dal SAC con comunicazione interna del 24/05/2017.

In riferimento alla domanda in oggetto relativa all'istanza per Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali, dalla Società Agricola Zelani s.s., ubicata nel Comune di Imola, via Nebbia, 7 **si evidenzia che l'immobile per cui si richiede autorizzazione allo scarico è invece ubicato nel Comune di Imola in Via Remondino, 22.** Vista la richiesta di contributo tecnico allo scrivente ufficio da parte di codesto SAC, si evidenzia quanto segue.

Trattasi di autorizzazione allo scarico per acque reflue domestiche provenienti da:

un edificio ad uso abitativo i cui scarichi provengono esclusivamente dai servizi igienici e cucina di 1 alloggio per un totale di 4 abitanti equivalenti (AE);

un edificio ad uso autorimessa e laboratorio artigianale per la degustazione e la promozione commerciale dei prodotti agricoli aziendali i cui scarichi provengono esclusivamente dai servizi igienici per un totale di 1 abitante equivalente (AE); il tecnico incaricato a redigere la pratica dichiara che l'attività di laboratorio non prevede lavorazione di materie prime e/o la trasformazione di prodotti ma bensì la sola attività di esposizione, degustazione e promozione commerciale di prodotti agricoli finiti.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Sezione di Bologna | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Distretto Imolese | Via Caterina Sforza n.3, Pad.8 | 40026 Imola (BO) | Tel.0542 26761/27269 Fax 0542 30292

e-mail: distrettoimolese@arpa.emr.it

Il sistema di pretrattamento delle acque reflue è costituito da due linee fognarie a servizio dei due edifici. La linea fognaria dell'edificio ad uso abitativo è costituita da un degrassatore (D1, capacità 255 lt) a servizio della cucina e delle acque saponose dei bagni e una fossa Imhoff (I1, capacità 1560 lt) a servizio dei bagni; la linea fognaria dell'edificio ad uso autorimessa e laboratorio è costituita da un degrassatore (D2, capacità 150 lt) a servizio delle acque saponose e una fossa Imhoff (I2, capacità 795 lt) a servizio delle acque nere.

I reflui pretrattati nelle due linee fognarie confluiranno in un unico Filtro Percolatore Anaerobico con un volume della massa filtrante pari a 3,44 m³; lo scarico terminale è un fosso poderale.

La raccolta delle acque meteoriche è separata dalla rete delle acque domestiche; le acque derivanti da coperti degli edifici verranno convogliate in un fosso poderale.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale, con le seguenti prescrizioni:*

- I sistemi di trattamento delle acque reflue siano dimensionati in conformità a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati. Nello specifico il dimensionamento dei degrassatori dovrà essere di 50 l/AE, le fosse Imhoff dovranno prevedere un volume di 50 l/AE per la sedimentazione e un volume di 200 l/AE per la digestione, mentre per il filtro percolatore anaerobico dovrà essere verificato che la superficie del filtro in m² sia pari al numero AE:h², dove per h si intende l'altezza del filtro.
- Non si effettuino scarichi diversi da quelli domestici, dove per domestici si intende solo acque derivanti dal metabolismo umano o dall'attività domestica ovvero da servizi igienici e cucine.
- Venga eseguita periodica pulizia dei pozzetti degrassatori, delle fosse Imhoff e dei pozzetti di raccordo ed ispezione, nonché il controlavaggio della massa filtrante del filtro batterico anaerobico, con periodicità almeno annuale. Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi. La documentazione di tali interventi e dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
- Qualora si utilizzino, venga prestata particolare cura nella gestione delle sostanze

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Sezione di Bologna | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Distretto Imolese | Via Caterina Sforza n.3, Pad.8 | 40026 Imola (BO) | Tel.0542 26761/27269 Fax 0542 30292

e-mail: distrettoimolese@arpa.emr.it

chimiche impiegate in agricoltura (trattamenti fertilizzanti e/o antiparassitari). Queste devono essere stoccate in locale apposito e i residui non devono essere smaltiti nelle fognature, ma in conformità a quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i, in quanto sono da considerarsi rifiuti pericolosi;

- Sulle aree esterne non devono esserci depositi di rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne impermeabili scoperte deve essere realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.
- Il fosso poderale, individuato quale corpo recettore dello scarico delle acque reflue domestiche, dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia per consentire il regolare deflusso delle acque scaricate;
- Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali né di inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.
- Venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico, nonché di ogni variazione conseguente alle previsioni di cui all'art. 45 del DLgs.152/2006.

La presente istruttoria è stata eseguita dal tecnico Isabella Ricciardelli alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL DISTRETTO
Tiziano Turrini

firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.